

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b><i>Istituzioni di diritto processuale Institutions of procedural law</i></b>
Corso di studio	SSG
Anno di corso	3°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	SETTORE PROCESSUAL-CIVILISTICO IUS/15
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	1° SEMESTRE dal 2/10/2023 al 15/12/2023
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giovanna Reali
Indirizzo mail	giovanna.reali@uniba.it
Telefono	0805717823
Sede	Dipartimento – Palazzo Cassano - C.so Italia, 23 - Piano 2°, Sezione di diritto processuale civile - stanza 10
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	lunedì ore 9:30-12:30

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento è finalizzato a illustrare e ad approfondire i principi generali del diritto processuale civile e la disciplina positiva del processo ordinario di cognizione di primo grado, offrendo gli elementi per apprendere e valutare criticamente gli istituti attraverso cui si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti e gli strumenti di giustizia complementare volti alla risoluzione stragiudiziale dei conflitti intersoggettivi. L'obiettivo, pertanto, consiste nel far conseguire una preparazione di base che consenta agli studenti di avere una conoscenza adeguata del processo civile e delle principali problematiche sollevate a livello interpretativo e applicativo.
<b>Prerequisiti</b>	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale.</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<i>La funzione giurisdizionale; gli strumenti alternativi di risoluzione della controversia; la giurisdizione contenziosa; le garanzie costituzionali; le forme di tutela; le azioni di cognizione; l'azione e le sue condizioni; la domanda giudiziale; le difese del convenuto; il giudice e i suoi ausiliari; gli uffici giudiziari; il difetto di giurisdizione del giudice ordinario; la competenza; la litispendenza, la continenza e la connessione di cause; l'astensione e la ricusazione del giudice; la responsabilità civile del magistrato; il pubblico ministero; le parti; i difensori; il processo litisconsortile; il litisconsorzio necessario; il litisconsorzio facoltativo; l'intervento del terzo; l'estromissione; la successione processuale; gli atti del processo; i provvedimenti del giudice; gli atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario; la nullità degli atti processuali; le spese giudiziali. Il processo ordinario di cognizione di primo grado: gli atti introduttivi; la costituzione in giudizio; la trattazione iniziale della causa; le verifiche preliminari del giudice; la trattazione scritta anteriore alla prima udienza; l'udienza di prima comparizione; l'istruzione probatoria e i principi che la regolano; i singoli mezzi di prova; le ordinanze anticipatorie di condanna; le ordinanze definitive di accoglimento o di rigetto; il procedimento contumaciale; l'interruzione processuale; la sospensione del processo; l'estinzione del processo e i suoi effetti; la fase decisoria e la deliberazione della sentenza; l'iter decisorio semplificato; la fase decisoria dinanzi al tribunale monocratico; il procedimento semplificato di cognizione.</i>
<b>Testi di riferimento</b>	G. BALENA, <i>Istituzioni di diritto processuale civile</i> <sup>6</sup> , Cacucci Editore, Bari,

	2023, vol. I (per intero) e vol. II (da pag. 1 a pag. 312).
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	
	<i>Didattica convenzionale</i>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Al termine dell'insegnamento lo studente acquisirà una specifica conoscenza delle diverse forme di tutela giurisdizionale dei diritti, del processo e dei suoi meccanismi, sviluppando la capacità di interpretare correttamente i principi e le norme che li governano.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	In base alle conoscenze acquisite, lo studente svilupperà la capacità di inquadrare correttamente gli istituti fondamentali e di affrontare le questioni giuridiche sollevate dalla disciplina positiva del processo, facendo riferimento ai più recenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso l'utilizzo dei testi di studio, le lezioni e i colloqui frontali lo studente giungerà ad appropriarsi di un metodo per valutare ed analizzare i testi normativi, orientarsi tra le fasi del processo civile, chiarire e trovare soluzioni alle questioni poste dall'interpretazione e dall'applicazione delle norme.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Il colloquio con il docente, individuale e all'interno delle lezioni (secondo una modalità dialogata di svolgimento), favorirà l'esposizione orale dei concetti appresi e l'acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> La capacità di apprendimento sarà verificata sia attraverso i colloqui individuali sia nel momento finale della prova d'esame. Per i frequentanti, inoltre, è prevista la possibilità di misurarsi con le conoscenze acquisite mediante una verifica intermedia (facoltativa) su una parte del programma individuata dal docente.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un esame in forma orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza della materia nei suoi aspetti teorici e</li> </ul>

	<p>metodologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità sviluppate per risolvere semplici problemi interpretativi e affrontare concrete questioni giuridiche.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> capacità di analisi e di riflessione critica sugli istituti e sulle ipotesi ricostruttive oggetto di studio.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> capacità di esporre con chiarezza e con un lessico appropriato le nozioni e i concetti appresi.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> capacità di approfondire autonomamente lo studio, rappresentando conoscenze, problemi e soluzioni.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione, espressa con voto, tiene conto della conoscenza della materia e della completezza delle risposte rese dal candidato alla formulazione di almeno tre domande relative all'intero programma di studio.</p> <p>È prevista per gli studenti frequentanti una verifica intermedia (facoltativa) i cui esiti saranno valutati in sede di esame finale.</p>
<p><b>Altro</b></p>	